



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 28/05/2019

Oggetto: approvazione bilancio di previsione 2019/2021 in esecuzione dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 0191686 del 20 Dicembre 2018.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventotto** del mese di **maggio**, a seguito auto convocazione del Consiglio Comunale, giusta delibera n.10/2019, così come integrata dall'avviso scritto del 27/05/2019 (prot. 1853), secondo le modalità previste dalla legge, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente presso la consueta sala delle adunanze del Municipio sito in Via Don Minzoni.

Presiede il Consigliere Paolo Cimino (in assenza della Presidente Randone Grazia Oriana).

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

Il Segretario Comunale effettua l'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	CIMINO PAOLO	PRESENTE
2	LANTERI FABIO	PRESENTE
3	RANDONE GRAZIA ORIANA	ASSENTE
4	GARRO SALVATORE	PRESENTE
5	ITALIA MARIANNA	PRESENTE
6	CASSONE SEBASTIANO	PRESENTE
7	TARASCIO CHIARA	PRESENTE
8	MAGLITTO FRANCESCO	ASSENTE
9	BONGIOVANNI SEBASTIANO	PRESENTE
10	BUCCHERI GIUSEPPE	PRESENTE

Assegnati n. 10

Presenti n. 8

In carica n. 10

Assenti n. 2



COMUNE DI CASSARO

Provincia di SIRACUSA



Cassaro – Pantalica, Patrimonio Dell'umanità

World Heritage List Unesco

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: *Approvazione bilancio di previsione 2019-2021 in esecuzione dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 0191686 del 20/12/2018.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e vista la normativa vigente in materia, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 delle L.R. 23/12/2000, n.30.

Cassaro, 28/05/2019

*Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario*

Rag. Paolo Italia

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica espresso si è fatto carico di compiere un esame metodologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 delle L.R. 23/12/2000, n.30.

Cassaro, 28/5/2019

*Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario*

Rag. Paola Italia

Risultano presenti n. 8 Consiglieri.

Il Presidente, Cimino Paolo, assistito dal Segretario Comunale Dott. Luca Rosso , constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Su proposta del Presidente vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Garro Salvatore, Tarascio Chiara e Bongiovanni Sebastiano.

Il Segretario Comunale attesta la presenza della Sindaca Garro.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 12 dell'O.D.G. afferente **“approvazione bilancio di previsione 2019/2021 in esecuzione dell'art. 5 del Decreto Ministeriale n. 0191686 del 20 Dicembre 2018. ”**

La Ragioniera Italia illustra la proposta dando lettura di alcuni passaggi del testo

Non essendoci interventi il Presidente sottopone la proposta ai voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti N° 8

Consiglieri Assenti N° 2 (Randone Grazia Oriana e Maglitto Francesco)

Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari N° 2 (Bongiovanni e Buccheri)

Il Presidente dichiara: IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA .

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione, approva l'immediata esecutività con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti N° 8

Consiglieri Assenti N° 2 (Randone Grazia Oriana e Maglitto Francesco)

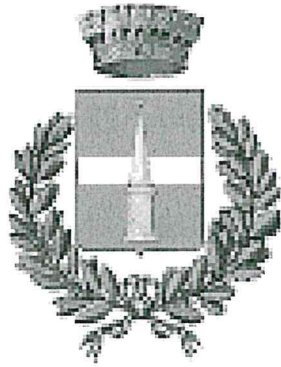
Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari N.° 2 (Bongiovanni e Buccheri)

Il Presidente dichiara: IL CONSIGLIO APPROVA A MAGGIORANZA .

Prot. Arquivo N° 1800
del 23/05/2018



Comune di Cassaro

Provincia di Siracusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Sacchetta

ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI CASSARO

Verbale n. 43 del 23.5.2019

Il sottoscritto Dott. Pietro Sacchetta, in qualità di Revisore Unico del Comune di Cassaro, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 5.7.2016;

RICHIAMATI i principali riferimenti normativi:

- ⇒ D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 « *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*» (TUEL);
- ⇒ D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali

PREMESSO che, questo Revisore:

- ⇒ **in data 20.5.2019**, riceveva la richiesta di parere, con allegata una documentazione alquanto incompleta rispetto a quella necessaria per la formulazione del parere;
- ⇒ **in data 20.5.2019**, considerata l'incompletezza del carteggio, trasmetteva all'ente una richiesta documentazione, nella quale si reclamava la seguente:
 - ✎ elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "*amministrazione pubblica*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- e.e. ○ deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ok ○ tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- ok ○ prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- «*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- ok ○ programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, per il periodo di riferimento del presente bilancio;
- ok ○ delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), per il periodo di riferimento del presente bilancio;
- ok ○ delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

OK

CC
OK

○ proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

○ piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

○ piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

OK CC.

○ programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;

non c'è

○ programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
○ limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

○ limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

○ limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

○ limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

non c'è

○ elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

○ prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

○ sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;

○ elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

○ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
 - parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020.
- ⇒ **in data 21.5.2019**, inoltrava un'ulteriore richiesta documentazione – chiarimenti;
- ⇒ **in data odierna (23.5.2019)**, non ha ricevuto alcun riscontro alle richieste di cui sopra, tranne l'attestazione del Responsabile dell'Area Economica, pervenuta sempre in data odierna, in merito al rispetto delle prescrizioni di cui al D.M. n. 0191686;
- **OSSERVATO** che nonostante l'Ente fosse a conoscenza, sin dalla data di notifica del decreto ministeriale, di dover deliberare entro 120 giorni dalla stessa data, tutti i bilanci di previsione e rendiconti non precedentemente deliberati, e più specificamente:
- bilancio di previsione 2018-2020;
 - rendiconto 2017;
 - bilancio di Previsione 2019-2021;
 - rendiconto 2018;
- ha provveduto ad approvare gli stessi in G.M. e quindi a trasmetterli allo scrivente, ai fini del rilascio del necessario parere di legge, solamente a ridosso dello scadere dei 120 giorni, non consentendo di fatto allo scrivente Revisore (alla luce dei tempi ridottissimi) di svolgere concretamente le funzioni obbligatorie cui è chiamato ad adempiere dalle norme di legge, cioè di vigilanza sulla regolarità amministrativa e contabile dell'Ente.

❑ **CONSIDERATO** che nell'arco temporale di dodici giorni lavorativi sono pervenute sei richieste di pareri, (anche quest'ultime comunque palesemente incomplete) e più precisamente:

- in data 7.5.2019, richiesta di parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017;
- in data 9.5.2019, richiesta di parere sul rendiconto di gestione 2017;
- in data 14.5.2019, richiesta di parere sul bilancio di previsione 2018-2020;
- in data 18.5.2019, richiesta di parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018;
- in data 18.5.2019, richiesta di parere sul rendiconto di gestione 2018;

❑ **PRESO ATTO** che l'Ente, ad oggi, non dato alcun riscontro alle richieste avanzate dallo scrivente, quest'ultimo comunica di essere

IMPOSSIBILITATO AD ESPRIMERE PARERE

in merito al bilancio di previsione 2019-2021.

Inoltre, in ossequio a quanto affermato per il bilancio di previsione 2018 – 2020, **si ritiene doveroso sottolineare** che, a seguito del vaglio della documentazione già pervenuta, è stato rilevato che l'Ente **non ha redatto il DUP (Documento Unico di Programmazione ordinario), come previsto all'articolo 170 del TUEL**, ma si è **limitato a redigere una nota di aggiornamento al DUP**. Tale nota di aggiornamento può essere prodotta solo **qualora l'Ente abbia già approvato il DUP entro il 31.7 dell'anno di riferimento** del bilancio di previsione e che, nell'arco temporale di approvazione dello stesso e fino al 15.11, sempre dell'anno di riferimento del bilancio, si siano verificati eventi tali da inficiare il suddetto documento.

In modo chiaro ed inequivocabile il caso di specie odierno non ricade in tale previsione, **per cui l'Ente aveva l'obbligo di legge di redigere il DUP secondo lo schema previsto dal D.lgs. 118/2011.**

Lo scrivente Revisore ha quindi constatato una **palese violazione dell'art. 170 del TUEL** che recita chiaramente: **«Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione».**

A completamento si segnala inoltre che, nella nota di aggiornamento al DUP, sono inseriti strumenti di programmazione economico finanziaria recanti annualità differenti rispetto a quelle di cui al bilancio in approvazione.

In conclusione, quindi, anche nel caso in cui la documentazione ed i chiarimenti fossero pervenuti in maniera completa ed esaustiva, nonché nei tempi congrui per il rilascio del parere, lo stesso non poteva che essere **NEGATIVO, in quanto il DUP, come sancito dall'art. 170 del TUEL, che si configura quale strumento propedeutico ed essenziale per la l'approvazione del bilancio, non era stato mai redatto ed approvato dalla G.M.**

Avola-Cassaro, 23.5.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Sacchetta

(firma apposta in maniera digitale)



COMUNE DI CASSARO

Provincia di Siracusa

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

Al Consiglio Comunale S e d e

**OGGETTO: *Approvazione bilancio di previsione 2019-2021 in esecuzione dell'art. 5 del decreto ministeriale n. 0191686 del 20/12/2018.-
Proposta di deliberazione.***

PREMESSO:

➤ **Premesso:**

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del T.U.E.L.;

Che l'art. 259 del T.U.E.L. stabilisce che l'Ente locale dissestato presenti un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto Ministeriale;

Che con deliberazione consiliare n. 22 del 16/05/2018 è stato approvato il DUP per il periodo 2017-2021;

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19/03/2018 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per le annualità 2017-2021, in cui vengono richiamati tutti gli atti propedeutici;

Che in data 01/02/2019 la Prefettura di Siracusa ha notificato a mezzo PEC a questo Comune di Cassaro il Decreto Ministeriale n. 191686 del 20/12/2018 con il quale veniva approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui sopra;

Considerato che l'art. 264 del T.U.E.L. dispone che:

"1. A seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce.

2. Con il decreto di cui all'articolo 261, comma 3, è fissato un termine, non superiore a 120 giorni, per la deliberazione di eventuali altri bilanci di previsione o rendiconti non deliberati dall'ente nonché per la presentazione delle relative certificazioni."

Che con D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Che con deliberazione n. 59 del 14/05/2019 è stata approvato lo schema di bilancio 2019-2021;

➤ **che** ai fini del risanamento dell'Ente e del permanere nel tempo degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri, le misure già adottate obbligatoriamente con valore vincolante dagli organi esecutivi e gestionali dell'Ente sono stati:

a) aumento delle imposte e tasse;

- b) riduzione delle spesi correnti;
- c) rideterminazione della dotazione organica del comune
- d) azione più incisiva nell'accertamento dei tributi e tasse;

DATO ATTO

che il Consiglio Comunale dell'Ente con precedente deliberazione n. 16 del 28/05/2019 ha adottato deliberazione di conferma delle aliquote e delle tariffe approvate con le seguenti deliberazioni, assunte ai sensi dell'art. 251 del TUEL, con le quali si è provveduto alla rideterminazione delle imposte e dei tributi di competenza comunale :

- Deliberazione n. 2 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: *“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Aliquota da applicare all'addizionale comunale IRPEF in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.”;*
- Deliberazione n. 3 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: *“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Rideterminazione aliquota IMU e TASI in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.”;*
- Deliberazione n. 5 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: *“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Approvazione tariffe TOSAP in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.”;*
- Deliberazione n. 6 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: *“Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Approvazione e conferma delle tariffe sulla Pubblicità e tariffe sulle Pubbliche affissioni in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.”;*
- Deliberazione n. 15 in data 30/03/2018 relativa alle tariffe per il Servizio idrico integrato anno 2018 (Piano Tariffario);
- deliberazione consiliare n. 17 del 29/03/2017 relativa alle tariffe da applicare per copertura finanziaria dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2017;

DATO ATTO che la Giunta Comunale

- con deliberazione n. 51 del 12/04/2018 ha proceduto alla ricognizione ed alla dichiarazione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della legge 12/11/2011 n. 183 ;
- con deliberazione n. 58 in data 28/04/2018 e n. 95 del 26/07/2018 ha rideterminato la dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. Lgs. 267/2000;

DATO ANCORA ATTO che, l'Ente ha provveduto ad adottare le seguenti deliberazioni :

- deliberazione di G. C. n. 72 del 28/05/2019 di modifica al programma triennale OO.PP. ;
- deliberazione n. 48 del 20/12/2018 di modifica al piano di alienazione , valorizzazione ed inserimento di immobili nell'elenco dei beni comunali disponibili;
- deliberazione consiliare n. 7 del 28/03/2019 relativa all'approvazione del Piano Finanziario e Tariffe TARI 2019;

DATO ATTO, altresì, che al Bilancio stabilmente riequilibrato 2019–2021 è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale relativa all'esercizio 2017;

VISTO il decreto 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42 e recante *“ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato n.9 del decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limiti ai pagamenti di spesa.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n.267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RILEVATO che il bilancio 2019-2021 risulta redatto in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs.n. 118/2011, nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n.208, i quali prevedono il superamento a partire dell'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

RILEVATO, ancora che il Governo, con un comunicato dei viceministri Mef Laura Castelli e Massimo Garavaglia conferma l'impegno a "rinviare la contabilità economico patrimoniale per i piccoli Comuni, ovvero quelli sotto i 5.000 abitanti. A tal fine sarà presentato apposito emendamento in fase di conversione del Decreto Crescita". Viene così recepita una richiesta formulata dall'ANCI fin dall'esame della legge di bilancio per il 2019. Il rinvio dovrebbe essere di due anni, così da consentire quell'approfondimento delle modalità di semplificazione degli adempimenti che appare assolutamente necessario.

RICHIAMATE:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n.22 in data 16/05/2018 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017-2021;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 28/05/2019 con la quale è stato approvato il su citato D.U.P. S. per gli esercizi 2019-2020-2021;

VISTE, inoltre, la deliberazione di G.C. n. 69 del 24/05/2019 di destinazione proventi derivanti da violazioni alle norme del codice della strada;

VISTO lo schema di bilancio stabilmente riequilibrato per il periodo 2019/2021 redatto secondo l'art. 9 al D.Lgs n. 118/2011, approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 59 del 14/05/2019, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011, così come approvato con la superiore deliberazione consiliare n. 23/2018 ed approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Interno con il su citato decreto ministeriale n. 191686/2018, alla luce di nuove e maggiori entrate e le minori spese che si sono venute a determinare per l'anno 2019 di cui si riportano i dati sintetici e gli equilibri di parte corrente e parte capitale:

BILANCIO RIEQUILIBRATO 2019-2021					
Entrate			Programmazione pluriennale		
			Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2019	2020	2021
-Utilizzo avanzo di amministrazione (vinc.)			€ 128.967,55		
-Fondo pluriennale vincolato di entrata					
-Entrate correnti di natura tributaria, Contributiva e perequativa			€ 473.520,23	€ 473.520,23	€ 472.520,23
Contributi e trasferimenti correnti			€ 547.927,30	€ 453.661,34	€ 403.463,76
-Extratributarie			€ 158.956,78	€ 166.956,78	€ 166.956,78
-Entrate in conto capitale			€ 870.014,54	€ 27.309,00	€ 27.309,00
-Entrata da riduzione di attività finanziarie					
TOTALE ENTRATE FINALI			€ 2.179.386,40	€ 1.121.447,35	€ 1.070.249,77
-Accensioni di prestiti					
-Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere Titolo 7.00			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00			€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00
TOTALE GENERALE ENTRATA			€ 5.387.912,40	€ 4.329.973,35	€ 4.278.775,77
Spese			Programmazione pluriennale		
			Bilancio di previsione finanziario		
			1° Anno	2° Anno	3° Anno
			2019	2020	2021
Disavanzo di amm.ne 30/le	disavanzo di ar	disavanzo di ammi	€ 16.843,00	€ 16.843,00	€ 16.843,00
Ripiano squilibrio anno precedente	ripiano squilib	ripiano squilibrio a	64.401,70	38.726,78	29.769,86
Totale disavanzo			€ 81.244,70	€ 55.569,78	€ 46.612,86
Spese correnti			€ 1.144.376,51	€ 966.958,49	€ 962.153,08
Spese in c/ capitale			€ 888.704,71	€ 19.309,00	€ 27.309,00
Spese per incremento di attività finanziarie					
TOTALE SPESE FINALI			€ 2.033.081,22	€ 986.267,49	€ 989.462,08
Rimborso di prestiti			€ 103.787,26	€ 109.379,94	€ 34.174,83
Chiusura anticipazione ricevute da istituto Tespiere/Cassiere			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Uscite per conto di terzi e partite di giro			€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00
Totale titoli			€ 5.345.394,48	€ 4.304.173,43	€ 4.232.162,91
TOTALE GENERALE SPESA			€ 5.426.639,18	€ 4.359.743,21	€ 4.278.775,77

Visti

il D.Lsg. n. 267/2000;
il D.Lsg. n. 118/2011;
la legge n. 208/2015;
lo Statuto Comunale;
il vigente regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

a codesta rispettabile Consiglio comunale, per le motivazioni ampiamente esposte in narrativa, che qui sotto si intendono integralmente riportate:

Di prendere atto ed approvare:

- Il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per il periodo 2019-2021, così come approvato nella ipotesi di bilancio per le annualità 2017-2021, con atto consiliare n. 23 in data 19/03/2018, e dal Ministero dell'Interno con decreto n. 191686 del 20/12/2018, e alla luce di nuove e maggiori e minori entrate spese che si sono venute a determinare per l'anno 2019 e successivi, e che riporta i seguenti dati riepilogativi di cui in premessa;

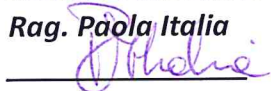
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - ✓ Bilancio entrate (*All 9 - Bilancio Entrate*)
 - ✓ Bilancio entrate - Riepilogo per titoli (*All 9 - Bilancio Entrate Riep Titoli*)
 - ✓ Bilancio spese (*All 9 - Bilancio spese*)
 - ✓ Bilancio spese - Riepilogo per titoli (*All 9 - Bilancio Spese Riep Titoli*)
 - ✓ Bilancio spese - Riepilogo per missioni (*All 9 - Bilancio Spese Riep. missioni*)
 - ✓ Quadro - Generale riassuntivo (*All 9 - Q. GEN. RIASS*)
 - ✓ Quadro - Equilibri di Bilancio (*All 9 - EQUILIBRI EELL*)
 - ✓ Quadro - Equilibri di Finanza Pubblica (*All 9 - EQUIL FINANZA PUBB*)
- la nota integrativa al bilancio;

Dare atto che il D.U.P. per le annualità 2017-2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 16/05/2018 con atto n. 22, trasmesso, con tutti gli atti propedeutici, al Ministero dell'Interno insieme alla ipotesi di bilancio di cui al punto 1 e che è stato approvato il DUP relativo agli esercizi dal 2019 al 2021 con precedente deliberazione consiliare n. 21 in data odierna;

Di dare atto che il bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2019 ;

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.vo 267/2000,

Cassaro, 28/05/2018

**Il Responsabile del Settore
Economico-Finanziario
Rag. Paola Italia**




COMUNE DI CASSARO
LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco

BILANCIO DI PREVISIONE STABILMENTE RIEQUILIBRATO
2019 - 2021

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economicopatrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato DUPS, per gli enti di piccola dimensione.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al

debito e con le risorse disponibili;

5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Situazione finanziaria attuale del Comune di Cassaro **La compatibilità con gli equilibri finanziari**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune di Cassaro, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del T.U.E.L..

Successivamente con D.P.R. del 22/02/2018 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente, alla data del 31/12/2016, nella persona del dott. Armando Castiglia, notificato allo stesso in data 06/03/2018;

L'art. 259 del T.U.E.L. stabilisce che l'Ente locale dissestato presenti un'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto Ministeriale;

Con deliberazione consiliare n. 22 del 16/05/2018 è stato approvato il DUP per il periodo 2017-2021;

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19/03/2018 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per le annualità 2017-2021, in cui vengono richiamati tutti gli atti propedeutici;

In data 01/02/2019 la Prefettura di Siracusa ha notificato a mezzo PEC a questo Comune di Cassaro il Decreto Ministeriale n. 191686 del 20/12/2018 con il quale veniva approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui sopra;

L'art. 264 comma 1 del T.U.E.L. dispone che : " A seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio l'ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce."

Per quanto sopra, il Consiglio Comunale con atto n. 3 in data 26/02/2019 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato per il periodo 2017-2019, così come approvato con la superiore deliberazione consiliare n. 23/2018 ed approvato con prescrizioni dal Ministero dell'Interno con il suddetto decreto ministeriale n. 191686/2018 ;

Successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 03/05/2018 è stato approvata la relazione illustrativa al conto consuntivo 2017 e con deliberazione consiliare n. 17 del 28/05/2019 è stato approvato il Consuntivo 2017;

Con deliberazione consiliare n. 19 del 28/05/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020;

Con deliberazione di G. C. n. 57 del 10/05/2019 è stata approvata la relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, d.lgs. N. 267/2000 e art. 11, comma. 6, d.lgs. N. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2018 e con deliberazione consiliare n. 20 del 28/05/2019 è stato approvato il Consuntivo 2018;

Con precedente deliberazione consiliare n. 21 del 28/05/2019 è stato approvato il D.U.P. Semplificato per le annualità 2019-2020-2021;

Il bilancio, per gli esercizi che coprono un periodo che va dal 2019 al 2021, è stato predisposto nel

rispetto dei principi previsti dall'ordinamento contabile (unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità, competenza e prudenza) e delle prescrizioni disposte dal Ministero dell'Interno.

Il Comune di Cassaro è in grado di riportare in equilibrio il proprio bilancio nell'esercizio 2021 così come ipotizzato nella deliberazione consiliare n. 23 del 19/05/2018 avente ad oggetto. *"Approvazione ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2017-2021 di cui all'art. 259 del D. Lgs. 267/2000 e relativi allegati"*.-

L'art. 259 del T.U.E.L , al comma 1-ter, viene in aiuto ai comuni in difficoltà economica; ha, infatti , esteso il periodo di riequilibrio degli enti dissestati fino a cinque anni compreso quello di dichiarazione del dissesto finanziario (*"1-ter. Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completa la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipati, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio."*);

Pertanto, prevedendo il riequilibrio dell'Ente su cinque annualità interessando i bilanci pluriennali relativi al periodo 2017-2021, si arriva ad equilibrare il bilancio nell'esercizio 2021.

Per quanto sopra esposto questo Comune, avendo già approvato i bilanci di previsione riequilibrati 2017-2019 e 2018-2020 deve approvare ora il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per il periodo 2019-2021.

Il predetto bilancio può essere riepilogato nel modo seguente:

BILANCIO RIEQUILIBRATO 2019-2021							
Entrate			Programmazione pluriennale				
			Bilancio di previsione finanziario				
			1° Anno	2° Anno	3° Anno		
			2019	2020	2021		
-Utilizzo avanzo di amministrazione (vinc.)			€ 128.967,55				
-Fondo pluriennale vincolato di entrata							
-Entrate correnti di natura tributaria, Contributiva e perequativa			€ 473.520,23	€ 473.520,23	€ 472.520,23		
Contributivie trasferimenticorrenti			€ 547.927,30	€ 453.661,34	€ 403.463,76		
-Extracontributarie			€ 158.956,78	€ 166.956,78	€ 166.956,78		
-Entrate in conto capitale			€ 870.014,54	€ 27.309,00	€ 27.309,00		
-Entrata da riduzione di attività finanziarie							
TOTALE ENTRATE FINALI			€ 2.179.386,40	€ 1.121.447,35	€ 1.070.249,77		
-Accensioni di prestiti							
-Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere Titolo 7.00			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00			€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00		
TOTALE GENERALE ENTRATA			€ 5.387.912,40	€ 4.329.973,35	€ 4.278.775,77		
Spese			Programmazione pluriennale				
			Bilancio di previsione finanziario				
			1° Anno	2° Anno	3° Anno		
			2019	2020	2021		
Disavanzo di amm.ne 30/le			disavanzo di	disavanzo di amm	€ 16.843,00	€ 16.843,00	€ 16.843,00
Ripiano squilibrio anno precedente			ripiano squilib	ripiano squilibrio a	64.401,70	38.726,78	29.769,86
Totale disavanzo					€ 81.244,70	€ 55.569,78	€ 46.612,86
Spese correnti					€ 1.144.376,51	€ 966.958,49	€ 962.153,08
Spese in c/ capitale					€ 888.704,71	€ 19.309,00	€ 27.309,00
Spese per incremento di attività finanziarie							
TOTALE SPESE FINALI			€ 2.033.081,22	€ 986.267,49	€ 989.462,08		
Rimborso di prestiti			€ 103.787,26	€ 109.379,94	€ 34.174,83		
Chiusura anticipazione ricevute da istituto Tespiere/Cassiere			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
Uscite per conto di terzi e partite di giro			€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00	€ 2.208.526,00		
Totale titoli			€ 5.345.394,48	€ 4.304.173,43	€ 4.232.162,91		
TOTALE GENERALE SPESA			€ 5.426.639,18	€ 4.359.743,21	€ 4.278.775,77		

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità. Si evidenzia che hanno avuto rilevanza, rispetto al DUP approvato in sede di approvazione della ipotesi di bilancio riequilibrato per gli esercizi finanziari considerati, come già evidenziato nel D.U.P. Semplificato, approvata con delibera di C. C. n. 18/2019 per gli esercizi 2018-2020 e con riguardo agli anni 2019 e 2020, le maggiori entrate che si sono accertate nell'esercizio 2018 e che si riflettono anche negli esercizi considerati con la presente Nota Integrativa, dovute principalmente:

- al finanziamento da parte della Regione delle somme relative agli emolumenti ed oneri riflessi del personale dichiarato in soprannumero a seguito della rideterminazione della dotazione organica dell'Ente (deliberazioni di Giunta Comunale n. 58, 89, 95 del 2018);
- finanziamenti vari in c/capitale e in c/ spese correnti;

Tutte le predette maggiori entrate sono state oggetto di apposite deliberazioni consiliari di variazione al bilancio provvisorio 2017-2019, nell'esercizio 2019.

Per le entrate tributarie ed extratributarie inserite per il periodo 2019-2021, si è proceduto ad elaborare le proiezioni a seguito degli aumenti deliberati dall'Organo Consigliare con le deliberazioni, in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.", specificate nella nota integrativa allegata alla proposta di bilancio 2019-2021;

Le entrate derivanti da trasferimenti dello Stato e/o altri Enti sono iscritti a seguito di assegnazione per l'esercizio 2019; gli stessi importi sono riportati anche per gli esercizi successivi.

Nella parte spesa si rileva l'aumento di tutte le spese corrispondenti al maggior accertamento delle entrate. Si evidenzia il finanziamento regionale per n. 2 cantieri a sollievo disoccupazione per complessive € 58.800,00.

Inoltre le spese del personale sono state elaborate tenendo conto della nuova "Dotazione organica" deliberata dalla Giunta Comunale con atti nn. 58,89,95 del 2018, approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali in data 02 agosto 2018.

Le spese da sostenere per l'ammortamento dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti sono stati analizzate ed inserite per ogni mutuo e per ogni anno.

Da evidenziare un notevole aumento delle entrate in conto capitale nell'esercizio finanziario 2019 che vanno a finanziare le spese in conto capitale; nello specifico si rilevano:

- 1) il finanziamento regionale del "Progetto per efficientamento energetico edifici scolastici" per € 700.000,00;
- 2) il finanziamento regionale del progetto per "Messa in sicurezza di strade" per € 96.405,5;
- 3) il finanziamento dello Stato di € 40.000,00 per la messa in sicurezza di scuole, strade edifici pubblici e patrimonio comunale.

Inoltre questo Comune ha proceduto ad alienare due beni immobili, il cui ricavo (€ 6.300,00) è destinato alla diminuzione dello squilibrio del bilancio per l'esercizio 2019. I predetti beni alienati sono:

- unità immobiliare di proprietà comunale, casotto ex acquedotto, posto lungo la s.p.10, per € 4.500,00;
- unità immobiliare di proprietà comunale, terreno contrada Mascà, per € 1.800,00.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Dal 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono stati individuati esclusivamente, quale risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa) e le tariffe relative al servizio idrico integrato.

2. Calcolare, per ciascun capitolo, sia la media aritmetica sui totali, che la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Per questi ultimi calcoli sono stati applicati i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del triennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo biennio.

Il metodo di calcolo scelto ed applicato per la determinazione del FCDE è caduta sulla media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti ed è stata effettuata in considerazione, in primo luogo, del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione ed, in secondo luogo, in quanto la percentuale di riscossione è superiore con il secondo metodo di calcolo rispetto al primo.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Si evidenzia che la dimensione del fondo è calcolata prendendo in considerazione soltanto le entrate di dubbia esigibilità relative agli esercizi iscritti nel bilancio 2017-2019, essendo la gestione dei residui attivi di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse l'ammontare dei nuovi crediti in corso di

formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio), mentre i vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) sono di competenza del OSL.

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

I suddetti calcoli hanno scaturito il seguente risultato:

2017	2018	2019	2020	2021
30.000,00	44.736,38	52.631,04	52.631,04	52.631,04

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Al bilancio di previsione 2019-2021 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato all'esercizio 2019, come di seguito specificato, che va a finanziare spese a destinazione vincolata iscritte in bilancio:

- 1) Avanzo applicato alle spese correnti per € 87.977,38 e proveniente:
 - a) per **€ 76.671,88** da accantonamenti sul risultato di amministrazione scaturito dal consuntivo per l'esercizio 2018 a seguito di somme a destinazione vincolata accertate e incassate oppure solo accertate nel 2018, ma non impegnate e pagate; sono riferite alle seguenti spese:
 - Fondi trasferiti dal D48 ed utilizzati per il "Servizio civico..... € 2.840,29
 - Fondi da trasferire all'O.S.L. per accertamento ICI/IMU e Tasi e relativi agli anni antecedenti il 2017.....€ 68.216,74
 - Add. Provinciale su ruolo TARI 2018€ 5.614,85
 - b) per **€ 11.305,50** dalle somme accantonate sul risultato di amm.ne scaturito dal consuntivo 2014; questa somma è vincolata in tesoreria sul conto vincolo infruttifero ed è riferita a fondi trasferiti dallo Sato per Progetti SPRAR , riscossi e non impegnati. Le predette somme dovute saranno impegnate, come da richiesto, a favore del Commissario Liquidatore della Cooperativa Sociale Onlus in liquidazione coatta amministrativa "Luoghi Comuni" che gestiva il Progetto SPRAR finanziato a questo comune nel periodo 2012-2016.
- 2) Avanzo accantonamenti sul risultato di amministrazione scaturito dal consuntivo per l'esercizio 2018, finalizzato agli investimenti , e derivante da economie di spesa sugli investimenti:

- per € 40.990,17.

Le suddette somme a destinazione vincolata saranno iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto nell'esercizio 2017, non vi sono stati interventi di parte capitale.

Nemmeno per la parte corrente vi è FPV.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Non è previsto per gli anni 2019-2021 alcun finanziamento con ricorso all'indebitamento (mutui).

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Cassaro non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di

finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'elenco delle società posseduto con l'indicazione della relativa quota percentuale possedute sono visionabili sul sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati – Società Partecipate.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio :

Spesa per il personale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 12/04/2018 ha proceduto alla ricognizione ed alla dichiarazione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della legge 12/11/2011 n. 183 ;

Con deliberazione n. 58 in data 28/04/2018 e n. 95 del 26/07/2018 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, collocando in soprannumero n. 5 dipendenti comunale, di cui n. 3 con contratto a tempo parziale e n. 2 con contratto a tempo pieno;

Dotazione organica

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Soprannumero	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir	-	-	-	-	-	-
D	1		1		-	
C	1	-	2	-	1	-
B	-	5	1	6	1	1
A	-	3	-	5	-	2
Totale	2	8	4	11	2	3

La Regione Siciliana ha proceduto a finanziare per il 2018 la somma di € 116.707,31 relativa agli emolumenti ed oneri riflessi del personale dichiarato in soprannumero a seguito della rideterminazione della dotazione organica dell'Ente (deliberazioni di Giunta Comunale n. 58, 89, 95 del 2018);

Anche per il 2019 la Regione Siciliana procederà a finanziare le predette somme , quantificate in € 100.792,35 e relative a n. 4 dipendenti in esubero, non essendo più in servizio una delle dipendenti con contratto a tempo parziale.

Riduzione si spese per acquisti di beni e servizi

Rispetto all'anno 2017 l'Ente ha proceduto ad applicare ulteriori interventi finalizzati alla riduzione della spesa corrente con l'abbattimento di oltre il 20% delle spese relative ad "acquisti di beni e servizi" per l'anno 2018 e, conseguentemente per gli esercizi 2019-2020, procedendo a internalizzare il servizio di NN. UU con decorrenza 1° gennaio 2018;

Ulteriori risparmi di spesa sono stati messi in atto mediante l'abbattimento del costo per la tenuta e l'aggiornamento del sito istituzionale dell'Ente sempre rispetto all'esercizio 2017.

Tariffe e aliquote

Le tariffe dei tributi e dei servizi pubblici garantiscono la copertura del costo dei servizi nelle misure previste dalla legge.

Il Consiglio comunale dell'Ente ha adottato la deliberazione n. 16 del 28/05/2019 di conferma delle aliquote e tariffe deliberate con i seguenti atti ai sensi dell'art. 251 del TUEL, con le quali si è provveduto alla rideterminazione delle imposte e dei tributi di competenza comunale :

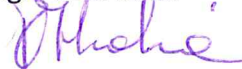
- Deliberazione n. 2 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Aliquota da applicare all'addizionale comunale IRPEF in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.";
- Deliberazione n. 3 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Rideterminazione aliquota IMU e TASI in in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.";
- Deliberazione n. 5 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Approvazione tariffe TOSAP in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.";
- Deliberazione n. 6 in data 26/01/2018, avente ad oggetto: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto. Approvazione e conferma delle tariffe sulla Pubblicità e tariffe sulle Pubbliche affissioni in esecuzione dell'articolo 251, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e succ. Mod. ed int.";
- Deliberazione n. 15 in data 30/03/2018 relativa alle tariffe per il Servizio idrico integrato anno 2018 (Piano Tariffario);

Per il 2019 è stata adottata la deliberazione n. 7 in data del 28/03/2019 da parte del Consiglio Comunale relativa al Piano Finanziario per l'applicazione del tributo TARI e alle tariffe relative per l'anno 2019.

Cassaro, 28/05/2019

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Paola Italia



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Cimino Paolo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Lanteri Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luca Rosso

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale, Reg. N. 512

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

Dalla Residenza comunale, li. 31.05.2019.....

Il Responsabile del servizio

.....

IL Segretario Comunale

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del servizio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 31.03.2019 al 14.06.2019, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art.134, comma 3, del T.U. n.267/2000)

Dalla Residenza comunale

Il Responsabile del servizio

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12 primo comma della L.R. n.44/91 e dell'art.4 della L.R. N.23 DEL 05/07/1997.

Cassaro li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

E' divenuta esecutiva il giorno 28.05.2019.....

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Cassaro li 28.05.2019.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Luca Rosso

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cassaro li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

